

IL PRESIDENTE

f.to *Tirrito Tiziana*

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to *Butera Gianluca*

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to *Dott. Gerlando SCHEMBRI*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23-12-2021,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 02-01-2022
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Li, 23-12-2021



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to *G. Schembri*
Dott. Gerlando SCHEMBRI

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

Settore Amministrativo

N° 22 del 16/12/2021

OGGETTO: Approvazione del DUP documento unico di programmazione 2021/2023

L'anno **Duemilaventuno**, addì **sedici**, del mese di **dicembre**, alle ore 19,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica nelle persone dei Sigg.:

	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>		
1	BONGIOVANNI Antonino	x	Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta: il Sindaco, il Vicesindaco e l'Ass. Tirrito..	
2	GUARINO Valentina	x		
3	TIRRITO Mariaclara	x		
4	DOLCE Lucia Alessia	x		
5	TIRRITO Tiziana	x		
6	MICELI SOLETTA Calogera	x		
7	DI MARTINO Vincenzo	x		
8	GENTILE Roberto Maria			x
9	DI SANTI Maria			x
10	BUTERA Gianluca	x		
11	TIRRITO Carlo	x		
12	COLLURA Anna Maria			x
TOTALE		9	3	

Assume la Presidenza dell'adunanza, la **Sig.ra Tirrito Tiziana**, che assistita dal Segretario Generale del Comune **SCHEMBRI Dott. Gerlando**, alle ore 19,00, ora fissata nell'avviso di convocazione, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno. Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune **SCHEMBRI Dott. Gerlando**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

La Presidente da lettura della proposta e propone un'unica discussione per il DUP ed il Bilancio, seppur gli atti dovranno essere approvati con separate, distinte, votazioni.

Invita pertanto il Rag. Colletto, presente in aula, a relazionare in merito.

Il Rag. Colletto esordisce nel sottolineare come il DUP ed il bilancio siano degli atti complementari. Il DUP, per i piccoli Comuni, sostituisce il documento previsionale e programmatico e viene redatto in forma semplificata su un apposito schema ministeriale. Il DUP così come il bilancio necessita del parere obbligatorio e preventivo dell'organo di revisione.

Questo bilancio prevede l'equilibrio di competenza e di cassa e contiene tutti gli istituti normativamente previsti (fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo del contenzioso e fondo dei crediti commerciali) a garanzia del mantenimento degli equilibri per tutto il triennio di riferimento.

Interviene il Consigliere Tirrito Carlo che chiede informazioni sulla presenza in bilancio di un mutuo di circa € 28.000,00.

Colletto chiarisce che si tratta di un mutuo contratto o meglio della devoluzione della quota residua di un vecchio mutuo necessario per il cofinanziamento di un'opera pubblica.

Il Consigliere Gentile chiede di poter illustrare gli emendamenti dallo stesso prodotti ma preliminarmente chiede chiarimenti sulla missione 3 del DUP – Ordine e sicurezza pubblica e controllo del territorio – ove è previsto uno stanziamento di € 32.000,00.

Risponde il Sindaco ricordando che la P.L. di questo comune è in atto composta da una sola unità coadiuvata da tre ausiliari del traffico. Il Comune avrebbe voluto procedere all'assunzione di altre unità di ruolo ma la novella normativa ha limitato in maniera radicale la capacità assunzionale dell'Ente. L'unica via che sembra ad oggi percorribile è quella della convenzione per l'extra officium di unità appartenenti ad amministrazioni terze (sono in corso contatto con il Comune di Alia con il quale sono stati intrattenuti precedenti rapporti) e quella dell'intesa con associazioni di guardie ambientali che possano supportare la P.L. nell'azione di controllo del territorio e contrasto degli abusi. È stato, peraltro, appena completato l'impianto del sistema di videosorveglianza finanziato dal Ministero dell'Interno.

Gentile replica nel senso che si potrebbe tentare la riqualificazione del personale già in servizio e la ricollocazione di altri dipendenti con un profilo professionale adeguato. Chiede ancora spiegazioni in ordine alla lievitazione dei costi del servizio di igiene ambientale che se non saranno sterilizzati con il potenziamento della raccolta differenziata ricadranno, irrimediabilmente, sulle spalle dell'utenza. Continua ancora ponendo l'accento sui contributi concessi all'ASD Castronovo che, seppur legittimi, limitano le risorse da destinare ad attività oltre il calcio e/o ad altre associazioni con pari dignità ed infine sugli interventi in favore della viabilità rurale che, seppur di importi inferiori ai limiti di legge, sarebbe opportuno, per ragioni di trasparenza dell'azione amministrativa, inserire nel programma triennale delle OO.PP.

In ordine alle problematiche sulle attività sportive replica l'Ass. Militello, sopraggiunto in aula, il quale afferma che l'ASD Castronovo, a fronte del contributo di cui è destinataria, si cura della gestione e della manutenzione degli impianti sportivi di Cozzo d'Istria, sgravando l'Ente, e comunque garantendo alle altre associazioni l'accesso alle strutture senza limiti di sorta. Ancora il Comune garantisce ad associazioni esterne l'uso della palestra scolastica nelle fasce orario e non in uso alla scuola ed ha provveduto ad inserire nel piano triennale delle OO.PP. la realizzazione di una struttura per il basket ed il volley da ubicare nella zona nord dell'abitato. Un ulteriore finanziamento è stato richiesto per un progetto di adeguamento degli impianti di Cozzo d'Istria.

Il Sindaco replica, invece, in ordine alle questioni sulla viabilità rurale asserendo di aver agito su due fronti: il primo di ordine emergenziale ed il secondo di ordine progettuale in adesione a diversi bandi di finanziamento.

Afferma comunque che il 50% della responsabilità sul dissesto delle strade rurali è da addebitarsi alla stessa utenza che non si cura di assicurare il minimo di manutenzione o di attenzione nel prevenire le cause di deterioramento.

Si passa, quindi all'esame degli emendamenti al bilancio di previsione.

EMENDAMENTO N. 1 – Emendamento tecnico predisposto dagli Uffici Finanziari – Prot, n.12897 del 17/12/2021, munito di parere favorevole dell'Organo di revisione;

Esito della votazione: presenti e votanti : 10; favorevoli : 7; contrari : 3 (Butera, Tirrito C., Gentile)

Il Consiglio approva.

EMENDAMENTO N. 2 – Emendamento del Consigliere Gentile Roberto Maria – Prot, n.12782 del 16/12/2021, munito di parere non favorevole dell'Organo di revisione;
RESPINTO.

EMENDAMENTO N. 3 – Emendamento del Consigliere Gentile Roberto Maria – Prot, n.12779 del 15/12/2021, sulla missione 1 – programma 8 “statistica e sistemi informativi”, munito di parere favorevole dell'Organo di revisione;

Dopo la reazione del proponente interviene il Consigliere Bongiovanni il quale preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo.

Esito della votazione: presenti e votanti : 10; favorevoli : 8; contrari : 2 (Butera, Tirrito C.,)

Il Consiglio approva.

EMENDAMENTO N. 4 – Emendamento del Consigliere Gentile Roberto Maria – Prot, n.12779 del 15/12/2021, sulla missione 16 – programma 01 “Sviluppo del Settore Agricolo e del Sistema Agroalimentare” munito di parere favorevole dell'Organo di revisione;

Dopo la reazione del proponente interviene il Consigliere Bongiovanni il quale preannuncia il voto contrario del proprio gruppo.

Esito della votazione: presenti e votanti : 10; favorevoli : 1; contrari : 7; astenuti : 02 (Butera, Tirrito C.,)

Il Consiglio non approva.

Non avendo nessuno altro chiesto Ufficialmente di intervenire il Presidente pone in votazione l'atto inerente l'approvazione del DUP con il seguente esito: presenti e votanti : 10; favorevoli : 7; contrari : 3 (Butera, Tirrito C., Gentile)

Il Consiglio approva.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____

li 27-09-2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 27-09-2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 04/10/21



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione periodo 2021/2023.

IL PROPONENTE
Il Sindaco



L'ISTRUTTORE
Rag. Antonino Colletto

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 22 del 16-12-2021

“Premesso che:

• con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

• la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

• il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale N. 86 del 03/09/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione al consiglio comunale del DUP 2021-2023 e dato atto che lo stesso documento contiene in allegato:

- Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e relativo elenco annuale 2021;

- Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- Presa atto dell'inesistenza di alienazione e della non necessità di adottare uno specifico Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165

- Dotazione organica e piano triennale del fabbisogno del personale;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti con particolare riferimento alle attività propedeutiche alla formazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la normativa vigente in materia di contabilità e di disposizioni per gli Enti Locali, che è intervenuta anche ai fini dei termini di presentazione del DUP 2021/2023 al Consiglio comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di prendere atto del DUP 2021/2023, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 86 del 03/09/2021 e della sua coerenza con le linee programmatiche dell'Ente;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 170, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il presente DUP 2021-2023, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di pubblicare il presente DUP 2021/2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente;